

## OGGETTO: OSSERVAZIONI RIGUARDANTI LA QUALIFICAZIONE DEI RESTAURATORI E DELLE IMPRESE

La qualificazione delle imprese nella categoria OS2 avviene in base a quanto previsto dal D.M. 294/00 così come modificato dal D.M.420/01;

Tali requisiti di qualificazione vincolano le stazioni appaltanti nelle gare sottosoglia, le SOA per il rilascio delle qualificazioni e le Camere di Commercio per le iscrizioni delle Ditte.

Stazioni appaltanti, SOA, e Camere di Commercio, dovrebbero, pertanto, verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per quanto riguarda la qualifica di Restauratore di Beni Culturali posseduta dal titolare e/o al Direttore Tecnico. Dovrebbero inoltre accertarsi che l'organico delle imprese rispetti quanto previsto dai citati D.M. ovvero una percentuale di presenze pari al 20% di Restauratori di Beni Culturali e al 40 % di Collaboratori Restauratori.

### Qualifica di Restauratore di Beni Culturali:

Per tale qualifica vige quanto descritto dall'art 182 del Codice dei Beni Culturali (così come confermato con le modifiche apportate dal D.L. 24 Marzo 2006 n. 156), che prevede, come strumento di controllo, l'istituzione di un elenco dei restauratori di beni culturali da tenersi presso il Ministero. E' pertanto evidente, anche se ci teniamo a sottolinearlo, l'importanza che avrà la commissione giudicatrice nel momento in cui dovrà vagliare le migliaia di domande che perverranno. Non vorremmo che tale enorme compito possa essere risolto sottovalutando il problema o semplificando la valutazione delle certificazioni.

Riteniamo che già ora Stazioni appaltanti, SOA e Camere di Commercio siano alquanto disorientate e/o superficiali in particolare per quel che riguarda la valutazione dell'esperienza lavorativa con responsabilità diretta nell'intervento dei soggetti che ne fanno domanda.

Sarebbe inoltre necessario verificare il possesso della qualifica di Restauratore di Beni Culturali anche di coloro che all'interno della Pubblica Amministrazione, per concorsi interni, l'hanno ottenuta in maniera indebita.

### Qualificazione delle Imprese:

Per la qualificazione nella categoria OS2 delle imprese è nodale la presenza del Restauratore dei Beni Culturali di cui sopra, nonché la valutazione dell'organico. Siamo certi che anche su questo argomento non c'è quella attenzione che la legge richiede e che comporterebbe continue verifiche dei libri matricola delle imprese.

La certificazione SOA inoltre avviene con la fotografia dello stato di fatto delle imprese il giorno della richiesta della certificazione. Già dal giorno dopo l'organico può variare senza ulteriori controlli per almeno tre anni.

Si riportano di seguito i punti che consideriamo inderogabili e che richiedono da parte del Ministero un'urgentissima applicazione ed indicazione agli organismi competenti.

**- Il licenziamento dei regolamenti attuativi di cui ai commi 7, 8 e 9 dell'art.29 del Nuovo Codice dei Beni Culturali. A tale proposito chiediamo di poter riavviare con il nuovo ufficio legislativo lo scambio di opinioni avuto con il precedente per una sempre più corretta definizione del testo legislativo.**

**- L'immediata istituzione dell'elenco presso il Ministero dei Restauratori di Beni Culturali. chiediamo a tale proposito di poter esprimere le nostre considerazioni sulla composizione che dovrà avere la commissione giudicatrice.**

ed inoltre:

1) Tra i requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori si deve puntare ad ottenere che il titolare dell'impresa abbia la qualifica di restauratore. Qualora non sia possibile rendere coincidenti le due figure si deve poter avere la certezza della presenza nell'impresa da almeno 5 anni di un Direttore Tecnico qualificato con contratto a tempo indeterminato.

Questo requisito elimina le imprese che si improvvisano nel campo del restauro.

2) Dal momento che la Categoria OS2 prevede che il Direttore Tecnico abbia una specifica qualifica di Restauratore di Beni Culturali, nei certificati di attestazione SOA deve essere chiaramente indicato quale è il Direttore Tecnico per la categoria OS2 con la qualifica medesima.

3) Le stazioni appaltanti devono obbligatoriamente inserire nei bandi di gara la richiesta di una autodichiarazione da parte dell'impresa partecipante di confermare per esteso di possedere al momento della partecipazione alla gara i requisiti richiesti dagli artt. 4 e 5 del D.M.294/420 in relazione al Direttore Tecnico ed all'organico.

4) Si devono revisionare le attestazioni SOA in categoria OS2 alla luce dell'art. 182 per controllare la loro regolarità. Temiamo infatti che molte di queste attestazioni siano state rilasciate in base al D.P.R. 34/2000 e non con il D.M. 294/420.

5) Deve essere fatta chiarezza sulle modalità di attestazione per la progettazione: attualmente le SOA hanno come unico riferimento legislativo l'art.18 comma 7 del DPR 34/2000, subordinando il rilascio dell'attestazione per la progettazione alla presenza di uno o più laureati (generici) nello "staff tecnico" dell'impresa. Con una delle ultime determinate dell'Autorità di Vigilanza il laureato non deve più essere necessariamente un dipendente assunto con un contratto a tempo indeterminato: nelle società (e nei consorzi) i soci sono considerati assimilabili ai dipendenti e quindi basta che abbiano essi stessi questo requisito.

L'emanazione del regolamento attuativo di cui al comma 7 dell'art. 29 del Nuovo Codice dei Beni Culturali servirebbe a ribadire quanto già previsto nella Legge 166/2002 e nel D.l.vo 30/2004, ovvero la competenza al Restauratore di Beni Culturali nell'attività di progettazione di interventi di restauro per la categoria OS2. Di conseguenza dovrebbe essere riconosciuta la possibilità di progettare all'impresa nel cui organico c'è un restauratore di beni culturali ai sensi della normativa vigente, ancorché non laureato

Appare inoltre decisamente vessatoria la richiesta da parte delle SOA, così come previsto dalla succitata determina, di un costo supplementare per l'ottenimento di tale attestazione pari a quello previsto per l'attestazione per l'esecuzione di lavori pubblici.

IL PRESIDENTE  
CARLA TOMASI

### Segnalazione di casi di dubbia interpretazione:

- Soprintendenza di Roma, Somma urgenza su ciclo di affreschi €300.000 affidamento diretto ad impresa edile con OS2 presa lo scorso anno.

- Soprintendenza per i Beni Amb, Arch Art Storici per l'Abruzzo.  
S. Maria di Collemaggio Restauro della facciata.

In un primo lotto sono state invitate ditte di Restauro. In questo secondo lotto sono state invitate a trattativa privata solo ditte edili con una dubbia OS2 con la scusa che si dovevano ricollocare alcuni conci.

- COMUNE DI AMALFI

>> GARA PUBBLICO INCANTO

>> €661.442,30

>> ANTICHI ARSENALI DELLA REPUBBLICA DI AMALFI

>> LAVORI DI RESTAURO E MANUTENZIONE

Gara bandita in **OG2** su intonaci del XIII sec.

Il progetto è stato approvato dalla Soprintendenza per i Beni Amb Arch, Art,

>> St, di Salerno ed Avellino . Il Soprintendente è stato più volte sollecitato

>> a considerare adeguatamente le categorie di appartenenza dei lavori ma

>> continua ad avere una visione privilegiata per la OG2, anche per quanto

>> riguarda i costi delle operazioni di restauro che più si addicono in effetti

>> a lavori "edili". Si tratta invece di un edificio storico di pregio con

>> intonaci originali da salvaguardare.

- Sopr Beni Archeologici di Napoli e Caserta

Bacoli (NA) Baia – Castello Aragonese – Museo Archeologico Campi Flegrei – Allestimento nuove sale Museali-

Resp. Proced: Dott.ssa Paloa MINIERO

Gara OS6 per 547.334,00

OS2 440.670,00

offerta economicamente più vantaggiosa:

Sono elementi di punteggio:

1 quantità e funzionalità di strumentazioni.....etc a basso impatto... con percorribilità e movimentazione....

2 importo di €440.670,00 su restauro reperti marmorei nell'ultimo quinquennio

3 descrizione del laboratorio mobile da realizzare in un punto indicato dalla amministrazione

La richiesta di requisiti troppo specifici come i “ €440.670 su reperti marmorei nell'ultimo quinquennio ” associata alla determinazione di punteggi su criteri poco oggettivi rende impossibile la partecipazione alla gara.

TRASMISSIONE FAX

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

UFFICIO LEGISLATIVO

Alla cortese attenzione dell'Avv. Francesca Quadri

FAX N° 06.67232584

Del 11.07.06

Pagine N° 4 compresa questa